



Ministero dell'Istruzione

Il governo della scuola: alcuni fondamentali

Damiano Previtali

Dirigente Sistema nazionale di valutazione
Ministero dell'Istruzione

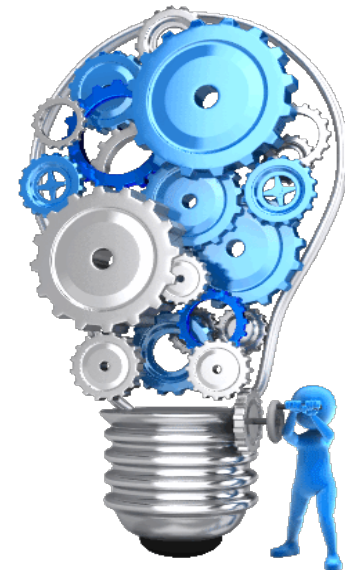
Liceo G.B. Brocchi

Bassano, 3 settembre 2021

1. Alcuni fondamentali

- *Rapporto di autovalutazione*
- *Piano di miglioramento*
- *Piano triennale dell'offerta formativa*
- *Rendicontazione sociale*

2. Nuovi sviluppi e innovazioni





RAV – processo di analisi e definizione delle priorità di miglioramento

Piano di miglioramento – processo di pianificazione delle azioni di miglioramento

PTOF – definizione e presentazione dell'offerta formativa

Rendicontazione sociale – processo di trasparenza per dare conto dei risultati

RAV, PdM, PTOF, RS sono strumenti di supporto, ma alla base si trovano **le competenze per il governo della complessità scolastica**

STRUMENTI	COMPETENZE
RAV	saper analizzare e definire
PdM	saper pianificare e orientare
PTOF	saper organizzare e realizzare
RS	saper valutare e rendicontare

VISIONE DI SISTEMA

1

- Docente/studenti

2


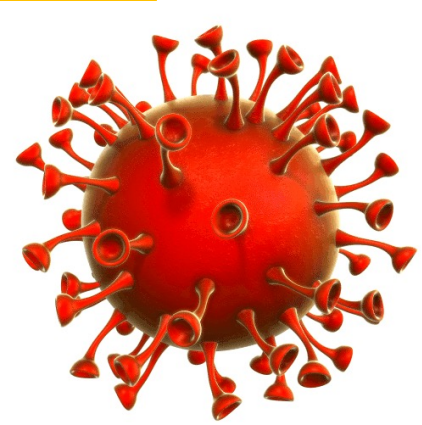






- Docente/studenti/collegghi

3

- Docente/studente/collegghi/**comunità professionale**

4

- Docente/studente/collegghi/comunità professionale/**comunità educante**

	2019/20	2020/21	2021/22
Autovalutazione			
Valutazione esterna			
Azioni di miglioramento			
Rendicontazione sociale			



a.s.
2021/22

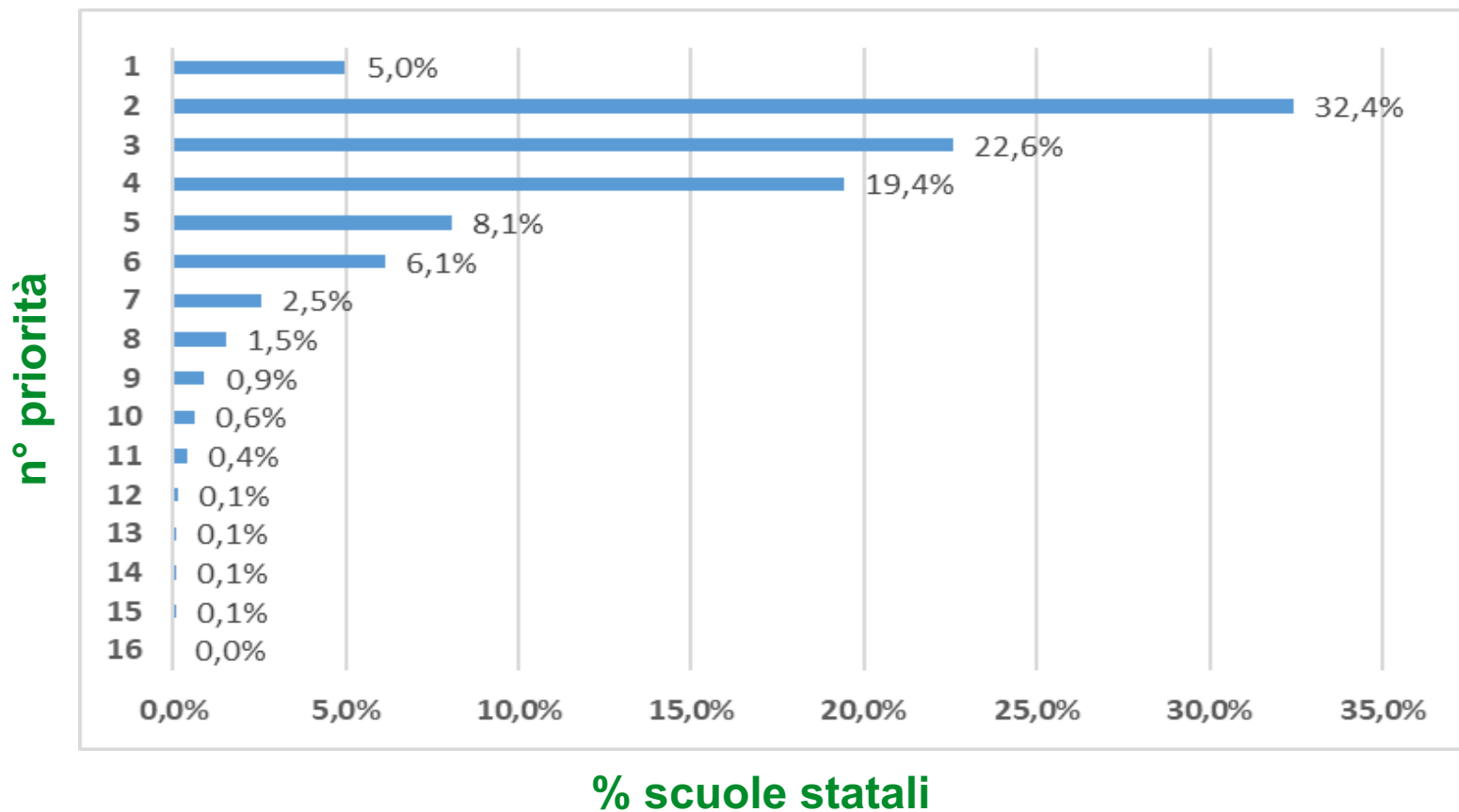
- Monitoraggio, verifica e aggiornamento seconda annualità PTOF/PdM
- Realizzazione azioni terza annualità PdM
- Realizzazione terza annualità PTOF 2019/22

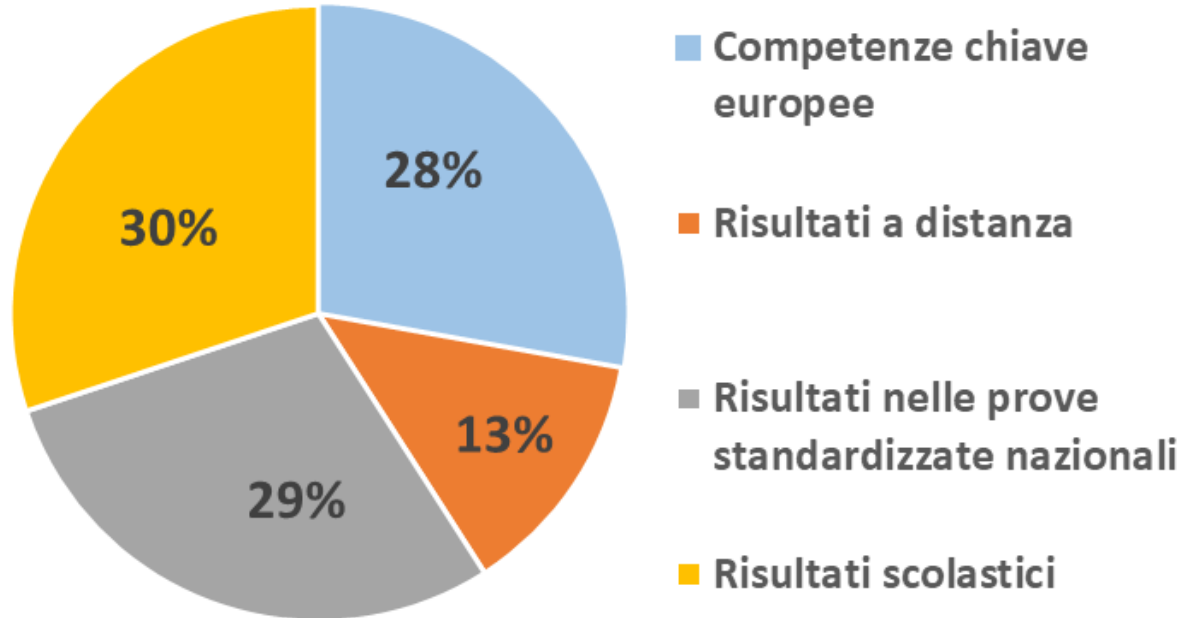
- Linee di sviluppo per PTOF nuova triennalità 2022/2023

Rendicontazione sociale 2022

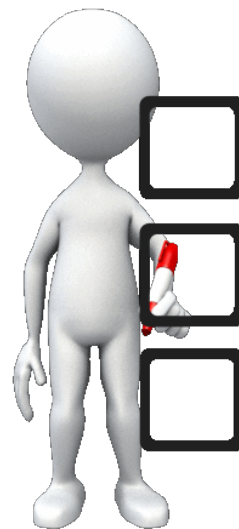






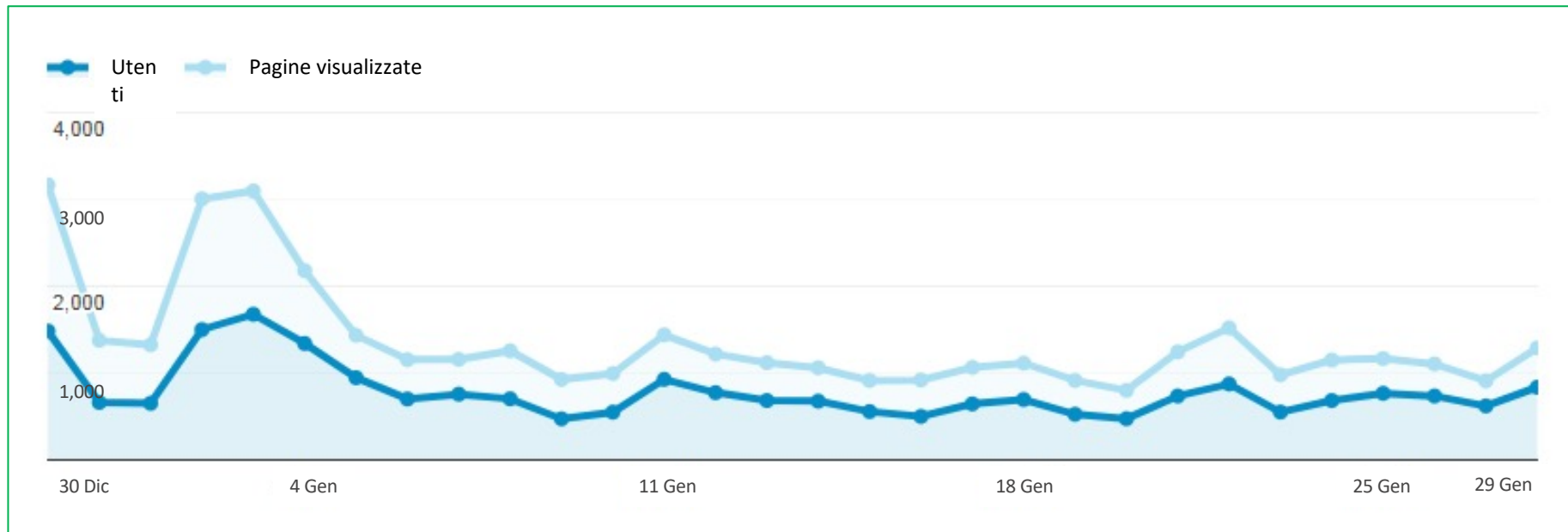


- ❑ **Quando non si ha una priorità ben definita** non si ha una direzione verso cui orientare il miglioramento
- ❑ **Se mancano traguardi chiari** il miglioramento non è intenzionale ma casuale
- ❑ **Se una priorità e un traguardo sono formulati con precisione** allora è possibile valutarli e rendicontarli



Numero di accessi al RAV da Scuola in Chiaro

Utenti	Pagine visualizzate
21.958	72.708



Piano di miglioramento

* Titolo del Percorso di miglioramento

Inserisci qui il titolo del Percorso di miglioramento

Obiettivi di processo collegati al percorso

* Obiettivi di processo collegabili/collegati al percorso Data estratto a settembre 2018 dal RAV 2017/18

Curricolo, progettazione e valutazione RAV -

Strutturare prove comuni per tutti i dipartimenti, delle competenze degli alunni comuni per anni di corso calibrate anche sugli alunni BES ✎ 🗑

Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e metacognitive anche come supporto al lavoro autonomo a casa ✎ 🗑

Definire, all'interno dei dipartimenti, livelli, obiettivi e criteri di valutazione comuni al fine di raggiungere una reale certificazione competenze ✎ 🗑

AGGIUNGI NUOVO OBIETTIVO DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento RAV +

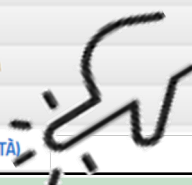
Inclusione e differenziazione RAV +

Continuità e orientamento RAV +

Orientamento strategico e organizzazione della scuola RAV +

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane RAV +

* ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO (MASSIMO 3 ATTIVITÀ)



- ❑ possono essere indicati **tre percorsi di miglioramento**
- ❑ per ogni percorso vanno specificati:
 - ✓ **Titolo** del percorso di miglioramento
 - ✓ **Obiettivi di processo** collegati al percorso, a loro volta collegati ad almeno una priorità
 - ✓ Breve **descrizione** del percorso
 - ✓ **Attività previste** per il percorso (massimo 3)

- ❑ **Comma 14:** “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”
- ❑ **Comma 17:** “le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa”



NOME SCUOLA

CHI SIAMO DIDATTICA SERVIZI E ATTIVITÀ ALUNNI AUTOVALUTAZIONE

CHI SIAMO

INDIRIZZI DI STUDIO PER L'A.S. 2015/2016

INDIRIZZI DI STUDIO PER L'A.S. 2016/2017

Bacheca



Condividi



Indirizzo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



NOME SCUOLA

Scuola paritaria - Istituto Tecnico

Codice XXXXX

Email [EMAIL](#)

Iscrizioni on-line



PIANO TRIENNALE

**Piano triennale
Aperta formativa**



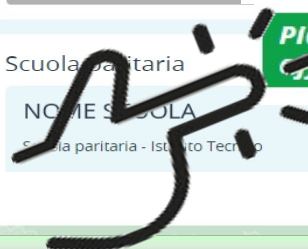
La scuola in numeri

Numero alunni	46
Numero classi	6
Media alunni/classi	7

Scuola paritaria

NOME SCUOLA

Scuola paritaria - Istituto Tecnico



Scuole statali che hanno utilizzato la piattaforma del MI per l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF

ORDINE SCUOLA	NUMERO SCUOLE	NUMERO SCUOLE CON PTOF AGGIORNATO E PUBBLICATO	%
Sec. II Grado	2674	2043	76%
Sec. I Grado	271	164	61%
Circolo Didattico	355	314	88%
Istituto Comprensivo	4870	4048	83%
TOTALE	8170	6569	80%



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali



1. **Priorità desunte dal RAV**
2. **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**
3. **Piano di miglioramento**
4. **Principali elementi di innovazione**



L'OFFERTA FORMATIVA

1. Traguardi attesi in uscita
2. Insegnamenti e quadri orario
3. **Curricolo di Istituto**
4. Alternanza Scuola lavoro
5. Iniziative di ampliamento curricolare
6. Attività previste in relazione al PNSD
7. **Valutazione degli apprendimenti**
8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
9. **Piano per la didattica digitale**



L

1. Modello organizzativo
2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
3. Reti e Convenzioni attivate
4. Piano di formazione del personale docente
5. Piano di formazione del personale ATA



SIDI

PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

Home

Scuola e contesto

Scelte strategiche

Offerta formativa

Organizzazione

Monitoraggio

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di progettazione: 2018/19-2020/21

Anno di riferimento: 2018/19

Stato: Versione:

■ IN LAVORAZIONE 1

Home



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



LE SCELTE STRATEGICHE

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



L'ORGANIZZAZIONE

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE

Per fornire una guida e accompagnare le scuole nella parte quinta viene proposto in maniera facoltativa uno spazio specifico con l'indicazione dei principali punti di attenzione e delle principali sezioni del PTOF da aggiornare.





SIDI

PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

[Home](#)[Scuola e contesto](#)[Scelte strategiche](#)[Offerta formativa](#)[Organizzazione](#)[Monitoraggio](#)[DOCUMENTI, MANUALI, FAQ](#)

MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE

[Introduzione](#)

Monitoraggio

[Introduzione dell'insegnamento di educazione civica](#)[Analisi degli impatti sul PTOF](#)[Prospetto riassuntivo delle sezioni da aggiornare](#)

Verifica

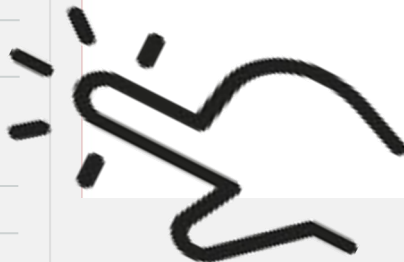
[Priorità e traguardi del RAV](#)[Obiettivi formativi](#)

Riferimenti utili

[Storico monitoraggio e verifica](#)[Ultimo PTOF pubblicato](#)[Visualizza indicatori degli esiti](#)[PULISCI](#)[SALVA](#)[STAMPA](#)[Home](#) > [Introduzione](#)

Analisi degli impatti sul PTOF

Quali sono gli aspetti più rilevanti, emersi nel corso dell'anno scolastico precedente e/o legati a richieste specifiche provenienti dall'evoluzione della normativa, che comportano un aggiornamento dei contenuti del PTOF?

[ELEMENTI DI ANALISI](#)[SEZIONI PTOF DA AGGIORNARE](#)[VISUALIZZA](#)[+ AGGIUNGI](#)



SIDI

[Home](#)[Scuola e contesto](#)[Scelte strategiche](#)[Offerta formativa](#)[Organizzazione](#)[Monitoraggio](#)[DOCUMENTI, MANUALI, FAQ](#)

a.s. 2020

a.s. 2021



La selezione effettuata per ogni anno del monitoraggio **viene riproposta l'anno successivo (ed è modificabile)**

[Naviga Indicatori](#)[Inserisci allegato](#)

2.ESITI

2.1 Risultati scolastici

1

2.1.a Esiti degli scrutini

1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

1

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

1

Risultati raggiunti > Indicatori e Descrittori

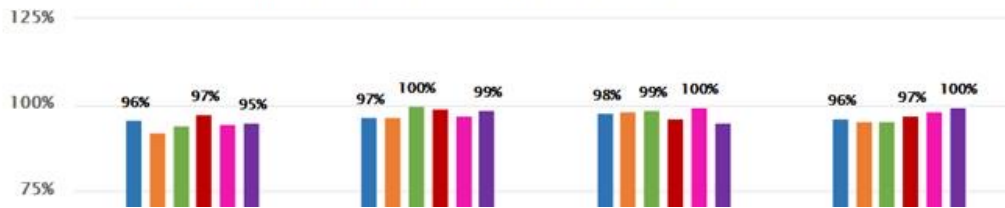
2.1.a Esiti degli scrutini



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - RMPC12000C - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MIUR



□ Comma 12 (legge 107/2015)

Le istituzioni scolastiche predispongono, **entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa**

(art. 3 DPR 275/1999, **termine ordinatorio** negli ultimi anni esplicitamente posto prima dell'inizio della fase delle iscrizioni)

Quale PTOF per il triennio 2022-2025?

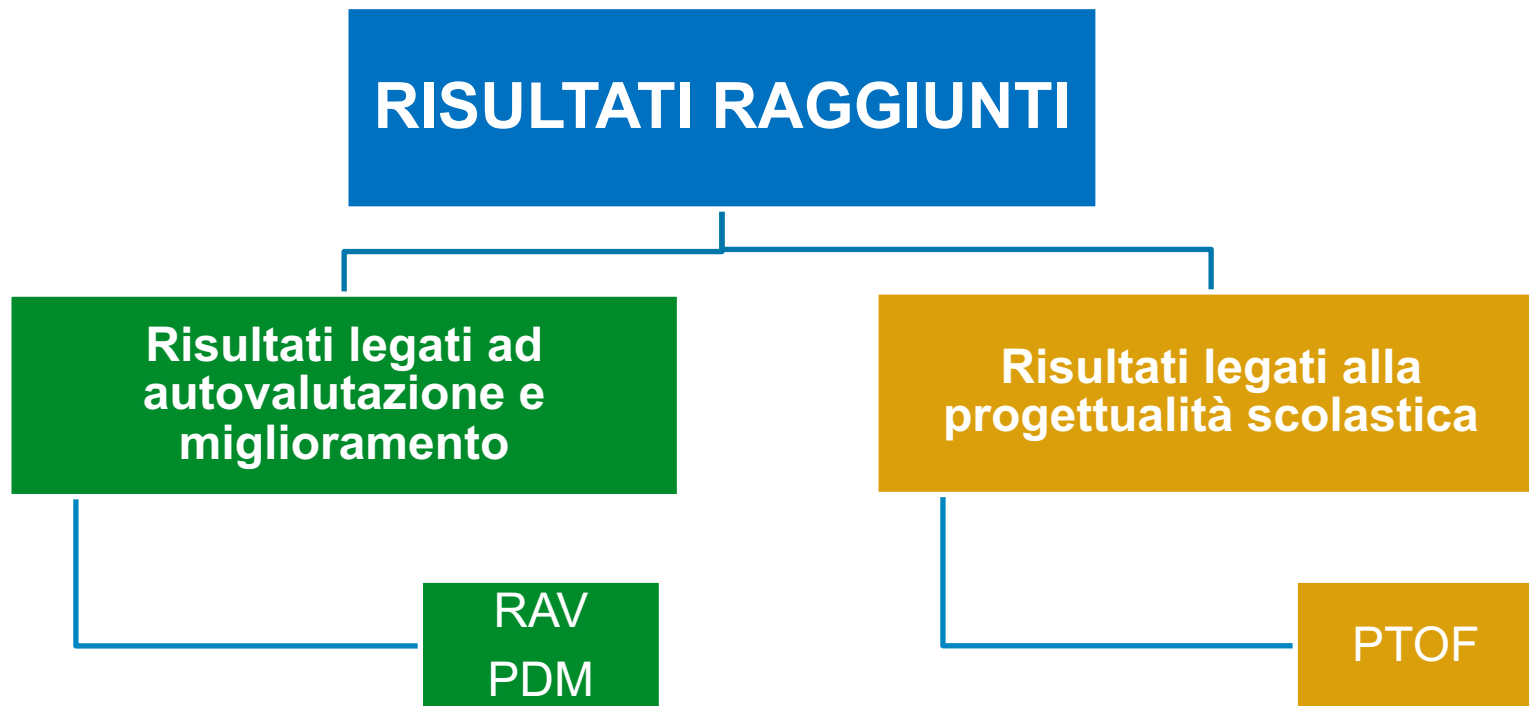


Struttura PTOF attuale (struttura SIDI)	PTOF 2022-2025 (campi testuali liberi)
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO <ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della scuola• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali• Risorse professionali	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO <ul style="list-style-type: none">• “Analisi del contesto e dei bisogni del territorio”• n. Campi e allegati
LE SCELTE STRATEGICHE <ul style="list-style-type: none">• Priorità desunte dal RAV• Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)• Piano di miglioramento• Principali elementi di innovazione	LE SCELTE STRATEGICHE <ul style="list-style-type: none">• “Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti”• n. Campi e allegati
L'OFFERTA FORMATIVA <ul style="list-style-type: none">• Traguardi attesi in uscita• Insegnamenti e quadri orario• Curricolo di Istituto• Iniziative di ampliamento curricolare• Attività previste in relazione al PNSD• PCTO• Valutazione degli apprendimenti• Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica• Piano per la didattica digitale integrata	L'OFFERTA FORMATIVA <ul style="list-style-type: none">• Campo testuale libero “Insegnamenti attivati”• n. Campi e allegati
L'ORGANIZZAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza• Reti e Convenzioni attivate• Piano di formazione del personale docente• Piano di formazione del personale ATA	L'ORGANIZZAZIONE <ul style="list-style-type: none">• n. Campi e allegati

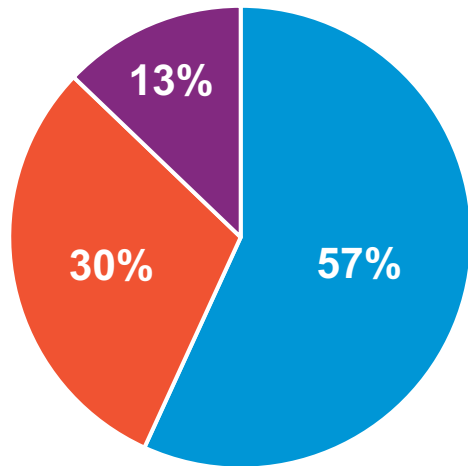


*Pubblicazione e diffusione dei **risultati raggiunti** attraverso **indicatori e dati comparabili** sia in una dimensione di **trasparenza** sia in una dimensione di **condivisione** e **promozione al miglioramento** del servizio con la **comunità di appartenenza***



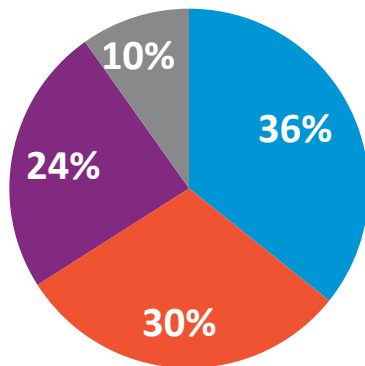


Le scuole in autonomia potevano scegliere se rendicontare i risultati legati all'autovalutazione e/o quelli legati alla **progettualità scolastica**



- rendicontazione dei risultati in entrambe le parti
- rendicontazione solo dei risultati legati all'autovalutazione
- rendicontazione solo dei risultati legati alla progettualità

Distribuzione delle priorità rendicontate nelle quattro aree degli Esiti

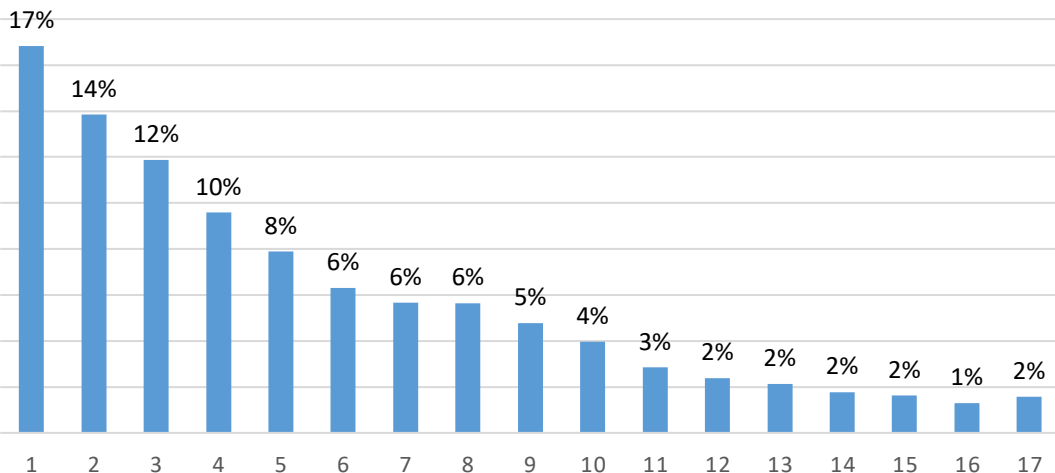


- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Competenze chiave europee
- Risultati a distanza

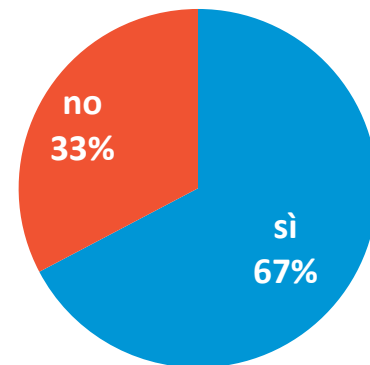
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	Dati estratti dai RAV
Risultati scolastici	+
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	+
Competenze chiave europee	+
Risultati a distanza	+

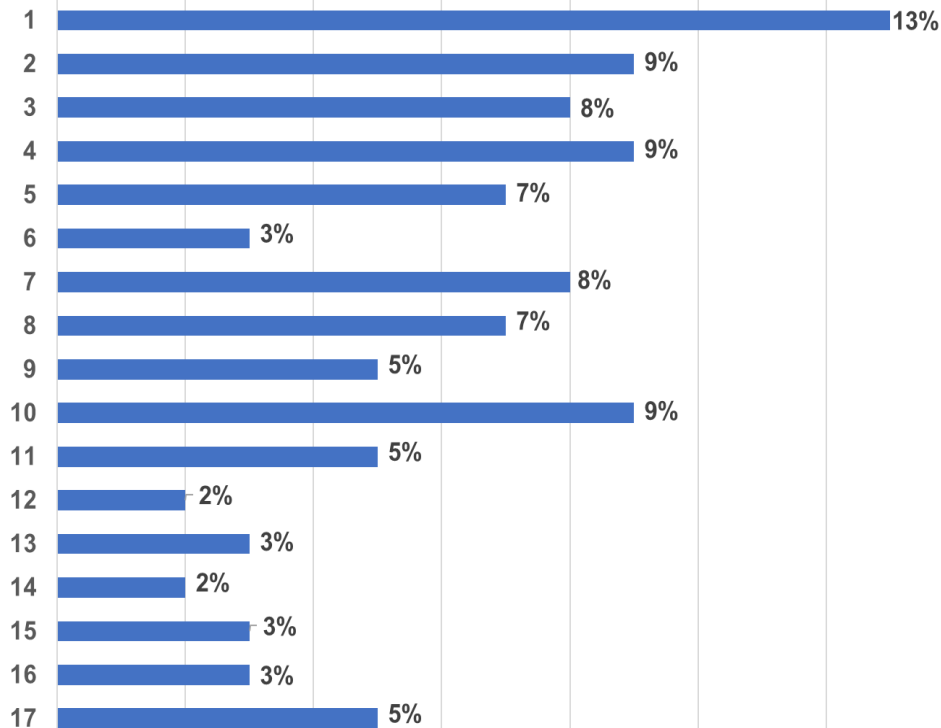
In piattaforma erano stati precaricati i 17 **obiettivi formativi** e le scuole dovevano individuare quelli intorno ai quali era stata costruita l'offerta formativa inserita nel PTOF 2016/19

Numero di obiettivi formativi L. 107/2015 rendicontati



Rendicontazione risultati collegati
alla progettualità scolastica



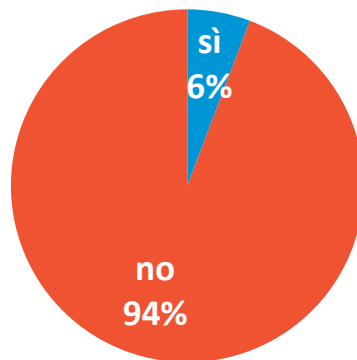


N.B.

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere, anche condotte mediante la metodologia CLIL;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale;
- 4) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica (interculturale) e potenziamento delle conoscenze giuridico, economiche e finanziarie;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed eco sostenibilità;
- 6) alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani;
- 8) sviluppo delle competenze digitali (pensiero computazionale, utilizzo critico dei social, legami con le possibili realtà lavorative);
- 9) potenziamento della didattica laboratoriale;
- 10) prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica anche in relazione ai possibili BES;
- 11) valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta;
- 12) apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe anche attraverso la rimodulazione del tempo scuola;
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 14) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati;
- 15) valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità;
- 16) alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza;
- 17) definizione di un sistema di orientamento

Le scuole potevano, **in aggiunta** o **in alternativa** agli obiettivi precaricati, descrivere **altri obiettivi formativi** intorno ai quali era stata incentrata la progettualità della scuola descritta nel PTOF 2016/19

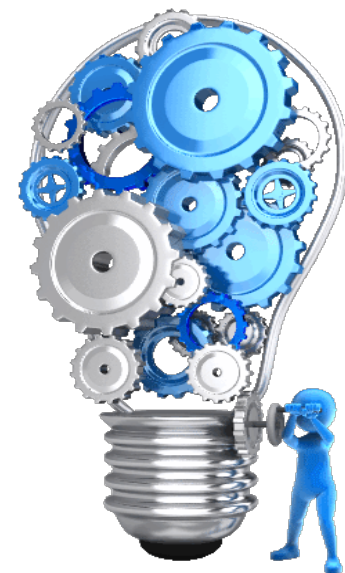
Aggiunta di obiettivi formativi



1. I fondamentali per il governo della scuola

- *Rapporto di autovalutazione*
- *Piano di miglioramento*
- *Piano triennale dell'offerta formativa*
- *Rendicontazione sociale*

2. Nuovi sviluppi e innovazioni



- Le competenze **per** il lavoro (ISFOL 1993 e 1998)
- le competenze **per** la vita (OMS 1993)
- le competenze **per** l'apprendimento permanente (UE 2006 e 2018)
- le competenze **per** la cittadinanza (MI 2010)
- le competenze trasversali **per** l'orientamento (MI 2018)

Le competenze non sono per la scuola, non sono per il lavoro, non sono per la cittadinanza o per altri fini, ma sono **per la persona**

La didattica per competenze

La valutazione delle competenze

La certificazione delle competenze (3 modelli diversi)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La valutazione delle competenze di educazione civica

Le competenze in ambito formale, non formale e informale (Curriculum dello studente)



Competenza alfabetica funzionale.

Competenza multilinguistica.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Competenza digitale.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenza in materia di cittadinanza.

Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Apprendimento permanente: qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale.

PIAAC, *Programme for the International Assessment of Adult Competencies* (2016)
In Italia l'analfabetismo funzionale tra i 16 e i 65 anni è del 27,9%

Circa 3 Italiani su 10 sono analfabeti di ritorno

Puramente a scopo esemplificativo immaginiamo di poter dividere le abilità degli individui in due macro categorie:



COGNITIVE SKILLS

(o hard skills)

Le CS sono legate al processamento di informazioni, ad esempio:

- **Abilità di calcolo**
- **Abilità verbali**
- **Abilità logiche**
- **Capacità di memorizzazione**

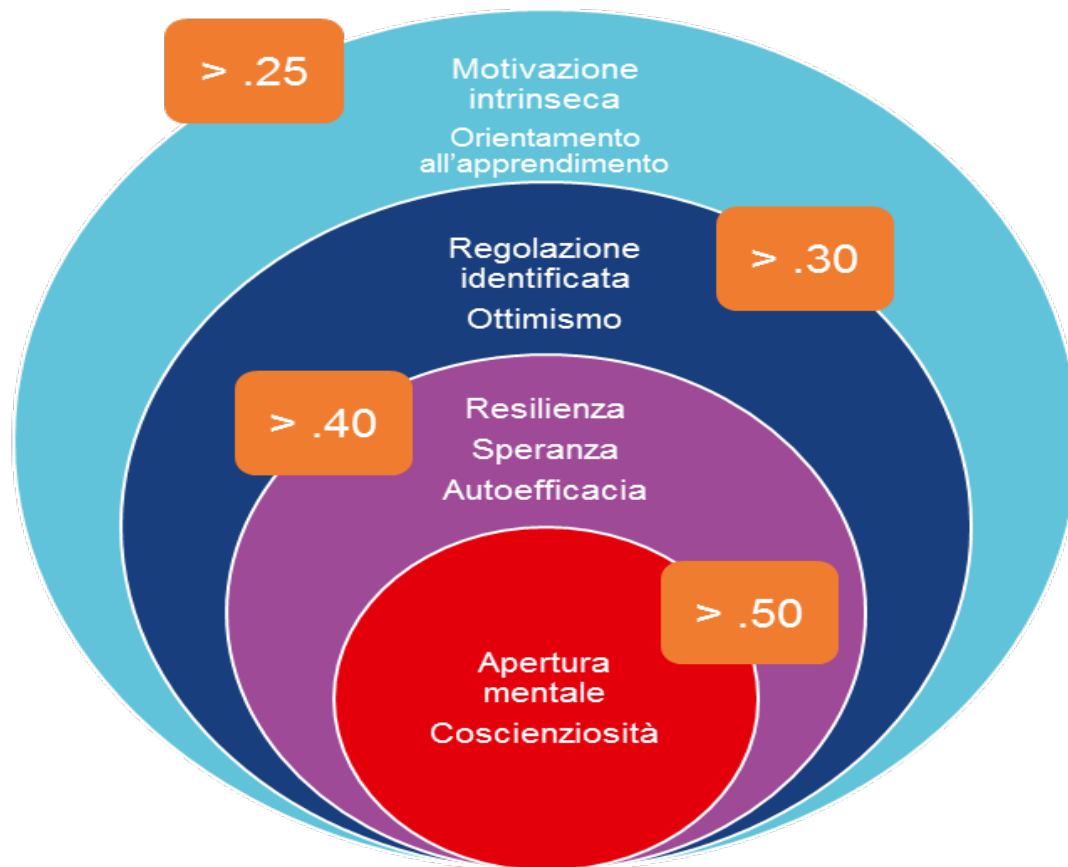


NON COGNITIVE SKILLS

(o soft skills o character skills)

Le NCS fanno riferimento a caratteristiche individuali legate alla personalità, ad esempio:

- **Motivazione**
- **Coscienziosità**
- **Estroversione**
- **Stabilità emotiva**



Fonte:

“Lo sviluppo delle competenze non cognitive negli studenti: caratteristiche e esiti di una sperimentazione in Trentino”

In: Chiosso G, Poggi A. M., Vittadini G. (a cura di), **Viaggio nelle character skills**. Persone, relazioni, valori. Il Mulino, Bologna 2021

- Il solo apprendimento cognitivo e il successo scolastico non sono predittori di **successo formativo**
- Ogni competenza ha dimensioni cognitive e non cognitive interdipendenti, di modo che **le seconde qualificano le prime**
- L'apprendimento oggi non è riconducibile esclusivamente all'interno delle mura scolastiche in ambiente formale, ma è aperto ad **una pluralità di esperienze in ambienti non formali**

***Quali competenze
per una rinnovata
professionalità dei docenti?***





«La **funzione** docente ... **per la trasmissione della cultura**» (DPR 31 maggio 1974, 417, art. 4)

L'educativo interroga il docente prima ancora dello studente.

- ❑ **L'orientamento** (fra I grado e II grado, all'università e al mondo del lavoro)
- ❑ **La personalizzazione** dei piani di studio, del profilo culturale educativo e professionale, dei processi di insegnamento e di apprendimento
- ❑ **L'integrazione fra gli apprendimenti** in ambito formale (intra moenia) e gli apprendimenti in ambiti non formale e informale (extra moenia)

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca, prevede la **“Riforma del sistema di orientamento”** e introduce **“moduli di orientamento formativo - da ricomprendersi all'interno del curriculum complessivo annuale...”**.

Ai fini dell'innalzamento del livello di istruzione il PNRR prevede **“l'introduzione di moduli di orientamento - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria di primo e secondo grado”**.

Inoltre nelle Linee programmatiche del Ministero dell'istruzione (2021) si legge: **“particolare attenzione alla formazione degli insegnanti, per consentire loro di acquisire competenza nelle diverse tipologie di orientamento e facilitare la costruzione di ponti tra i diversi gradi di formazione scolastica e gli sbocchi post-secondari”**.

*«Il consiglio di classe esprime, per gli ammessi all'esame, **un consiglio di orientamento sulle scelte successive dei singoli candidati**, motivandolo con un parere non vincolante. Tale consiglio dovrà essere verificato in sede di esame».*

(D.P.R. n. 362 del 14 maggio 1966)

RAV, indicatore 3.4.c.2.

Corrispondenza tra consiglio di orientamento e scelte effettuate:

60% (dato nazionale)

Alcuni principi:

- **L'orientamento lungo tutto il corso della vita** è un diritto, che si esercita in forme e modalità diverse a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni
- **l'orientamento** non è un processo per gestire le transizioni, ma **una competenza fondamentale nella formazione di ogni persona**
- **la scuola costituisce il luogo prioritario e insostituibile** nel quale ogni persona (dai 3 ai 19 anni) acquisisce e potenzia le competenze per l'orientamento
- **l'orientamento è per il successo formativo di ogni studente** ed è strategico nella lotta alla dispersione.

Legge 4 agosto 1977, n. 517. *Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico*

Articolo 7

*Al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e **la piena formazione della personalità degli alunni**, la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche di integrazione anche a carattere interdisciplinare, organizzate per gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse, ed iniziative di sostegno, anche allo scopo di realizzare **interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni**.*

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275. *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*

Art. 1 comma 2. **L'autonomia** delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e **si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione** e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alle domande delle famiglie e **alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo...»** .

Art. 4, comma 2. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare **tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune** e tra l'altro: ... **attivare percorsi didattici individualizzati da riportare nel Piano dell'offerta formativa.**

2003. Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati. Nelle Raccomandazioni per l'attuazione dei Piani di Studio Personalizzati si legge. *«Personalizzare significa diffidare della tentazione di dare a tutti, per principio, le stesse cose, magari per lo stesso tempo e allo stesso modo. Non è personalizzare nemmeno dare a tutti le stesse cose in tempi e modi diversi».*

2012. Indicazioni nazionali per il curriculum. Le indicazioni riportano il “**Profilo dello studente**” uno degli strumenti individuati già nelle Indicazioni del 2003 per la personalizzazione, in quanto volto a concentrare l’attenzione sullo studente e le sue competenze e non solo sulle singole prestazioni scolastiche.

D.Lgs. del 13 aprile 2017 n. 61. Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale ...

*Art. 5. L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato: a) **dalla personalizzazione del percorso di apprendimento ...***

*Il **Progetto formativo individuale** si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo.*

D.lgs 13 aprile 2017, n. 62. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato..*

Art. 1 comma 1. **La valutazione ha per oggetto il processo formativo** e i risultati di apprendimento .. ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta **lo sviluppo dell'identità personale** e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, **con la personalizzazione dei percorsi ...**

OM per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado. *Sono ammessi gli studenti che abbiano la frequenza per almeno tre quarti del **monte ore annuale personalizzato**.*

D.M. 6 agosto 2002 n. 88. *Adozione modelli di diploma e curriculum dello studente*

Con riferimento alla legge 13 luglio 2015, n. 107, all'art. 1 comma 28:
“Il curriculum dello studente ... raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche in alternanza scuola-lavoro e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico”.

Una esemplificazione

Curriculum dello studente

Anno scolastico: 2020/2021

Scuola: "VITTORIO EMANUELE II"



Istruzione e formazione

[ENTRA](#)



Certificazioni

[ENTRA](#)



Attività extrascolastiche

[ENTRA](#)

Stato: Curriculum in lavorazione

[VISUALIZZA ANTEPRIMA](#)

[GENERA CURRICULUM](#)

Dichiaro di aver compilato le sezioni di mia competenza consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci.

[Informativa Privacy](#)

Curriculum con sezione PCTO valorizzata

417.703

% rispetto al numero di studenti ammessi

79,2%

Curriculum con sezione Attività Extra Curricolari
valorizzata

52.511

% rispetto al numero di studenti ammessi

10,0%

Il parte

Curriculum con sezione Certificazioni Informatiche
valorizzata

34.620

% rispetto al numero di studenti ammessi

6,6%

Curriculum con sezione Certificazioni Linguistiche
valorizzata

105.659

% rispetto al numero di studenti ammessi

20,0%



Curriculum con sezione Attività Professionali valorizzata

46.332

% rispetto al numero di studenti ammessi

23,7%

Curriculum con sezione Attività Musicali valorizzata

46.332

% rispetto al numero di studenti ammessi

9,3%

Curriculum con sezione Attività Cittadinanza e Volontariato valorizzata

113.787

% rispetto al numero di studenti ammessi

23,0%

Curriculum con sezione Attività Culturali Artistiche valorizzata

98.396

% rispetto al numero di studenti ammessi

19,9%

Curriculum con sezione Attività Sportive valorizzata

148.234

% rispetto al numero di studenti ammessi

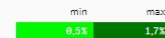
29,9%

Curriculum con sezione Altre attività valorizzata

109.741

% rispetto al numero di studenti ammessi

22,1%



Curriculum con sezione Attività Professionali valorizzata

2.306

% rispetto al numero di studenti ammessi

17,4%

Curriculum con sezione Attività Culturali Artistiche valorizzata

4.088

% rispetto al numero di studenti ammessi

11,6%

Curriculum con sezione Attività Musicali valorizzata

2.306

% rispetto al numero di studenti ammessi

6,6%

Curriculum con sezione Attività Sportive valorizzata

8.037

% rispetto al numero di studenti ammessi

22,8%

Curriculum con sezione Attività Cittadinanza e Volontariato valorizzata

7.160

% rispetto al numero di studenti ammessi

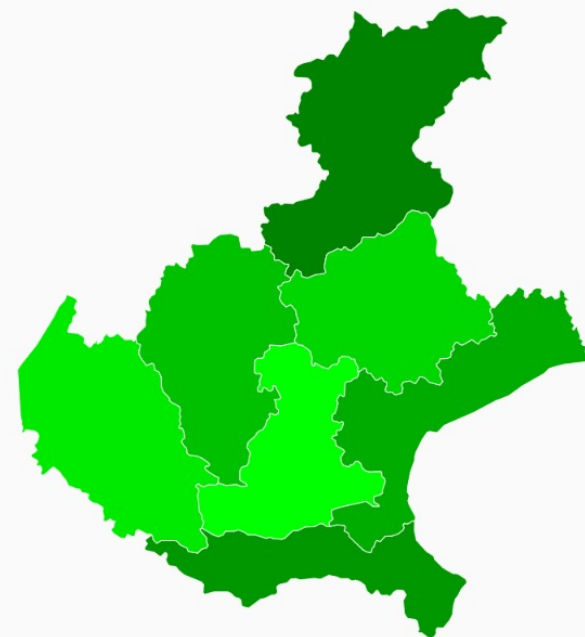
20,4%

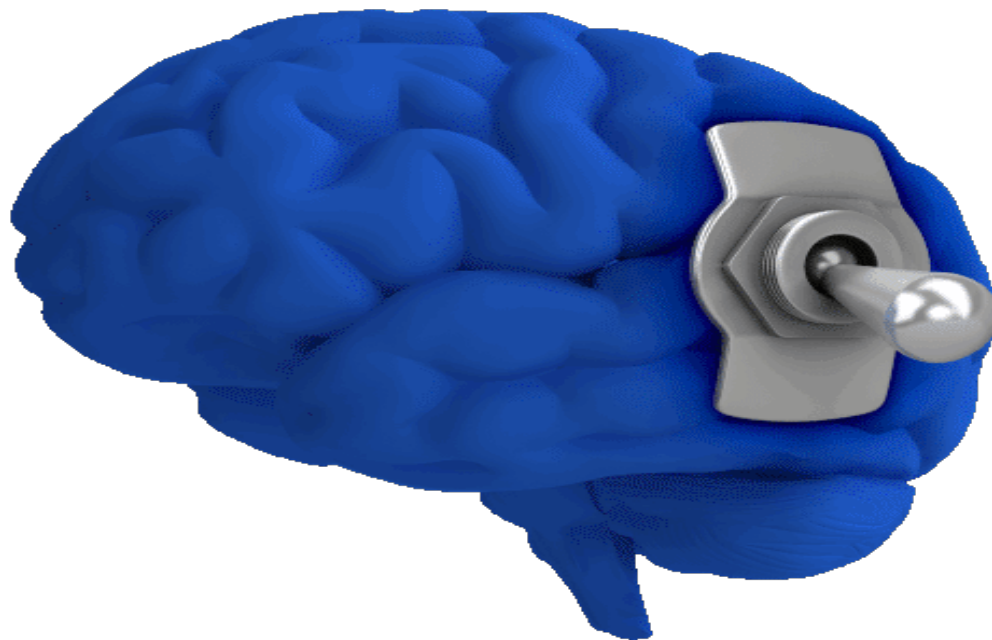
Curriculum con sezione Altre attività valorizzata

5.097

% rispetto al numero di studenti ammessi

14,5%









Department for **Education**







Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



Hightech-Strategie

Innovationen sind der
Motor für Wachstum und
Wohlfahrt.



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



Bildung

Schlüssel für gesellschaftliche
Teilhabe und selbstbestimmtes
Handeln.



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



Forschung

Um die wirtschaftlichen und
gesellschaftlichen Grundlagen
für die Zukunft unseres Landes
zu schaffen.



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



Wissenschaft

Für die internationale Wett-
bewerbsfähigkeit der deutschen
Wissenschaft und Forschung.



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung



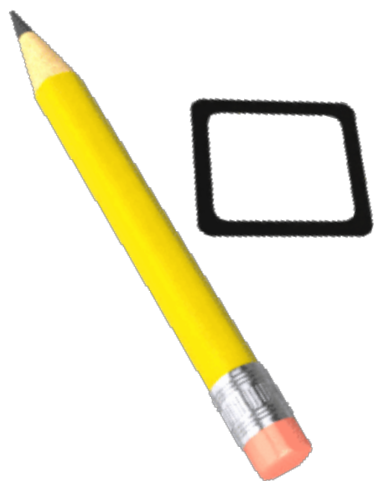
Internationales

Gemeinsam Strategien und
Technologien für globale
Herausforderungen erarbeiten.



MINISTRY OF EDUCATION,
SCIENCE AND TECHNOLOGY





grazie

